



FOTO GATTI

Ancora disagi in vista per la chiusura del tunnel al Colle di Tenda

**DALL'11 APRILE PER IL RADDOPPIO. NO DI VENTIMIGLIA E LIMONE**

## L'Anas propone chiusura del tunnel del Tenda per cinque settimane

Il tunnel del Tenda chiuso per 30 giorni lavorativi, 5 settimane in tutto, a partire dall'11 aprile. La proposta arriva dall'Anas, intenzionata a recuperare una parte del ritardo accumulato dal cantiere per il raddoppio della galleria, ed è stata presentata nel corso di un tavolo tecnico in Prefettura a Cuneo. Lo stop servirebbe a predisporre i primi sei dei tredici by-pass finali tra vecchio e nuovo tunnel, dieci per i pedoni, tre carrabili. Gli ulteriori sette, invece, verrebbero realizzati in una seconda fase, sempre chiudendo il tunnel per almeno due-tre settimane: si parla di novembre. La proposta dell'Anas ha incontrato il parere favorevole di Confindustria Cuneo. «Siamo lieti - il commento del presidente Franco Biraghi - che finalmente si sia deciso, con la sola opposizione del Comune di Limone, di chiudere per un intero mese la galleria e consentire così una rapida prosecuzione dei lavori, abbreviando di un anno i tempi di realizzazione dell'opera e recuperando parte del ritardo accumulato finora». Per il sindaco di Limone, Angelo Fruttero, è una scelta errata: «Intanto non si tratta di una decisione

certa, bisogna consultare ancora alcune parti coinvolte, poi sarebbe opportuno chiudere a maggio, e non ad aprile. E prima bisogna accordarsi per istituire un servizio di navetta ferroviaria per trasportare i veicoli lungo la tratta Cuneo-Ventimiglia, e potenziare le stesse corse di tale linea».

C'è poi l'incognita della stagione sciistica: ufficialmente la Lift, la società che gestisce gli impianti di risalita di Limone, dovrebbe interrompere la stagione il 10 aprile. Ma la neve abbondante - sono ancora previste nevicate - potrebbe consentire di allungare il periodo, anche per recuperare quanto perduto a dicembre e gennaio proprio per l'assenza della neve.

Contrario alla chiusura del Tenda per oltre un mese è il sindaco di Ventimiglia Enrico Ioculano: «Significherebbe un danno incredibile per il turismo e un enorme disagio per chi deve spostarsi per lavoro tra il Ponente, Cuneo e la Costa Azzurra. È impensabile interrompere una strada così importante così a lungo, è un'ipotesi alla quale ci opporremo, già adesso i collegamenti sono difficili, figuriamoci in caso di chiusura del tunnel». «Questa scelta fa il paio con quella di interrompere la

circolazione ferroviaria per cinquantadue giorni tra ottobre e dicembre - il parere dell'assessore regionale a turismo, occupazione e trasporti Gianni Berri - e se dovesse concretizzarsi offrirebbe il motivo per potenziare finalmente proprio i collegamenti ferroviari tra Liguria e Piemonte, e dare seguito alla richiesta di trasformare la linea Ventimiglia-Cuneo in una tratta internazionale». [P.I.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

